

La civiltà araba

Sintesi

Con la predicazione di Maometto si diffonde nella Penisola arabica la religione islamica. Successivamente con i suoi successori essa conquistò gli Stati del Medio Oriente e quelli dell'Africa nordoccidentale. Una diffusione rapidissima, quella della nuova religione che cambiò per sempre gli equilibri dell'area mediorientale. Caratteristica dell'Islam delle origini fu quella di assorbire stimoli da altre culture, come quella bizantina e quella greca.

Trascrizione

Nel 610 alla Mecca, Maometto comincia predicare l'Islam ossia la sottomissione al dio unico Allah. Ostacolato dai quraiš che temono di perdere i propri privilegi, il profeta muove verso Medina e converte le popolazioni locali.

Di ritorno alla Mecca la conquista impone il culto di Allah che si diffonde anche nei territori circostanti. Presto la Penisola arabica viene unificata in una federazione di tribù che riconoscono Maometto come guida religiosa e politica. Il profeta stabilisce le prescrizioni alimentari, le norme igieniche e gli atti di devozione fondamentali dei fedeli.

Alla sua morte tra gli uomini più fedeli ai suoi insegnamenti, vengono eletti i califfi che si stabiliscono a Medina e governano in base alla Sharia, la legge islamica. Le ribellioni che scoppiano tra le tribù li costringono a interventi militari che in alcuni casi si trasformano in guerre di espansione. In pochi anni le armate musulmane annientano l'Impero dei Sasanidi e sferrano duri colpi all'Impero bizantino.

Alla morte del califfo ottomano avviene la secessione tra sunniti, seguaci della sunna, e sciiti, seguaci del genere di Maometto, Alì. Prevalgono i primi che istaurano la dinastia degli Omayyadi e da Damasco portano l'impero alla massima espansione.

Nel 750, le rivolte provocate dalla pressione fiscale, determinano il rovesciamento degli Omayyadi e l'insediamento degli Abbasidi. La nuova dinastia si stabilisce a Baghdad e intraprende commerci con l'India e la Cina. Il califfo diviene sempre più un sovrano assoluto, affiancato da un esercito regolare e da un'amministrazione ramificata.

La civiltà araba intrattiene rapporti pacifici con le popolazioni conquistate. Durante i suoi contatti si arricchisce di nuove conoscenze, in particolare dalla filosofia e dalla scienza greca alle quali dà anche nuovo impulso.

Esercizi

- a) l'aristocrazia mercantile di La Mecca
- b) la comunità di credenti in Allah
- c) il trasferimento di Maometto a Medina
- d) lo sforzo per la massima diffusione dell'Islam

Tra gli atti di devozione fondamentali per i fedeli vi era:

- a) il culto dei santi
- b) la santificazione delle feste
- c) il digiuno
- d) il culto dell'arcangelo Gabriele

Gli Sciiti sono:

- a) i seguaci della Sunna
- b) i seguaci di Maometto
- c) i seguaci del genere di Maometto
- d) i seguaci della fede cristiana

L'Impero arabo raggiunge la sua massima espansione:

- a) sotto la dinastia degli Abbasidi
- b) con Maometto
- c) sotto la dinastia degli Omayydi
- d) sotto la dinastia dei Sasanidi